

LICEO CLASSICO - SCIENTIFICO STATALE “ARIOSTO - SPALLANZANI”

Piazzetta Pignedoli, 2 42121 REGGIO EMILIA (R.E.) - Tel. 0522 438046/0522 438841

Via Franchetti, 3 42121 REGGIO EMILIA (R.E.) - Tel. 0522 442124/ 0522 432352

E-mail: segreteria@liceoariostospallanzani-re.edu.it

Home page: www.liceoariostospallanzani-re.edu.it

CODICE FISCALE N. 80016650352



Reggio Emilia, 2 marzo 2024

Comunicazione in forma circolare n. 246

Ai Sigg. Genitori degli alunni
LORO SEDI

Oggetto: Comparto e Area Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola Azioni di sciopero generale dell’8 marzo 2024. Proclamazioni e adesioni. Adempimenti previsti dall’Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10. Comparto e Area Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola Azioni di sciopero generale dell’8 marzo 2024 – Adesione del Dirigente scolastico.

In riferimento allo sciopero indetto dai sindacati indicati in oggetto, ai sensi dell’Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue:

a) DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO

lo sciopero si svolgerà il giorno **8 marzo 2024** per l’intera giornata in tutti i settori lavorativi pubblici, privati e cooperativi e riguarderà tutte le lavoratrici e i lavoratori a sostegno delle lavoratrici/donne, con contratti a tempo indeterminato, a tempo determinato, con contratti precari e atipici lavorativi pubblici, privati e cooperativi, di tutti i lavoratori e le lavoratrici con contratti a tempo indeterminato, a tempo determinato e con contratti atipici e precari.

b) MOTIVAZIONI

Motivazione dello sciopero generale nazionale proclamato da Slai Cobas per il sindacato di classe, con adesione di Cobas - Confederazione di base di Bologna e Torino, Confederazione USB con adesione USB PI, USI - Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912 e ricostituita, Confederazione CUB con adesione CUB PI, ADL Cobas con adesione CLAP, S.I. COBAS.

“Peggioramento della condizione generale di vita della donna, a partire dalla condizione di lavoro ma anche in ambito sociale, familiare, culturale, condizione di lavoro/non lavoro, salute, sicurezza, salario/non salario, peso del lavoro di cura per la mancanza di servizi pubblici e gratuiti e gravi tagli alle risorse per la scuola pubblica, sanità pubblica, i servizi sociali, di assistenza alle persone disabili, condizione di tragica violenza sulle donne/femminicidi, attacco al diritto di libera scelta in tema di maternità e /o aborto, contro le reazionarie politiche del Governo che attaccano doppiamente la maggioranza delle donne di questo Paese, contro la violenza maschile e sulle donne e la violenza di genere verso le persone LGBTQIA+, contro la molestia e ricatto sessuale nei luoghi di lavoro, contro l’abolizione del reddito di cittadinanza, contro il genocidio del popolo palestinese, per l’introduzione nelle scuole dei corsi per l’educazione sessuale, per una pensione

dignitosa a 60 anni di età, in alternativa, 35 anni di contributi, contro le politiche di austerità, difesa e potenziamento delle case rifugio, dei centri antiviolenza laici e femministi; difesa della Legge 194; per un massiccio piano di assunzioni e stabilizzazione di tutti i precari”.

Motivazioni dello sciopero proclamato da Flc Cgil:

“insufficiente promozione delle pari opportunità, sempre maggiore difficoltà di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro soprattutto per le donne, necessità di promuovere con maggior forza la pari dignità maschile e femminile e politiche contro la violenza di ogni genere”.

Motivazioni dello sciopero proclamato da Fisac Roma e Lazio:

“contro le forme di violenza e discriminazione di ogni genere, per un welfare pubblico e universale, contro tutti i lavori sottopagati e precari, per contratti stabili e tutelanti, per una sanità pubblica universale e accessibile e libera da ogni stereotipo, per un aborto libero e sicuro, per la pace, l'autodeterminazione dei popoli e giustizia sociale, per chiedere il cessate il fuoco immediato e permanente, contro la crisi climatica, per una transazione ecologica ed energetica equa.

RAPPRESENTATIVITA' A LIVELLO NAZIONALE

La rappresentatività a livello nazionale delle organizzazioni sindacali in oggetto, come certificato dall'ARAN per il triennio 2022-2024 è la seguente:

Slai Cobas per il sindacato di classe (con adesione di Cobas Bologna e Cobas Torino)	-
Confederazione USB (con adesione di USB PI)	USB PI 0,77%
USI - Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912 e ricostituita	-
Confederazione (CUB con adesione di CUB PI)	-
ADL Cobas (con adesione di CLAP)	-
S.I.COBAS	-
FLC CGIL	23,88%
FISAC Roma e Lazio	-

c) VOTI OTTENUTI NELL'ULTIMA ELEZIONE RSU

nell'ultima elezione delle RSU, avvenuta in questa istituzione scolastica, le organizzazioni sindacali in oggetto **non hanno presentato liste e conseguentemente non hanno ottenuto voti.**

d) PERCENTUALI DI ADESIONE REGISTRATE AI PRECEDENTI SCIOPERI

I precedenti scioperi indetti dalla/e organizzazione/i sindacale/i in oggetto nel corso del corrente a.s. e dell'a.s. precedente hanno ottenuto le seguenti percentuali di adesione tra il personale a livello nazionale:

DATA	OO.SS. che hanno indetto lo sciopero o vi hanno aderito	% adesione o N. personale
08/03/2023	Slai Cobas sindacato di classe, Cobas - Confederazione di base di Bologna e Torino, Confederazione USB, USB PI, USI - Unione Sindacale Italiana,	0,97%
17/11/2023	Confederazione CUB, CUB PI, ADL Cobas CLAP, S.I. COBAS Flc Cgil, a Fisac Roma e Lazio	7,43%

e) PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica:

non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, da questa istituzione scolastica saranno comunque garantiti agli alunni i seguenti servizi: vigilanza agli studenti.

Si informano pertanto i genitori che la mattina dello sciopero l'ingresso nell'edificio scolastico sarà consentito ai minori solo se potranno essere assicurati la vigilanza e la presenza in servizio dei docenti, anche attraverso la riorganizzazione dell'orario scolastico che potrà subire riduzioni.

Il Dirigente Scolastico
F.to Prof.ssa Rossella Crisafi